

NEIL JORDAN,  
MORTA  
CHE PARLA

«So con precisione quando sono morta» è l'incipit della storia di Nina, la protagonista del romanzo di Neil Jordan *Ombre* (Fazi, pp. 332, € 14,00). È stato il suo vecchio amico George a ucciderla: «Ma gli uomini uccidono per amore, da sempre». Quel George a cui, lei bambina, avrebbe voluto chiedere se l'aveva vista recitare nel ruolo di Rosalind nella commedia *Come vi piace* di Shakespeare. Ma le era mancato l'ardire di farlo, perché il suo nome si era contorto in una serie diagrammi «George, Eorgec, Egg Roe, Uova-di-pesce, Ongre l'orco, Gregory»: gli amici della pubertà con i quali, insieme a Janie, Nina aveva avviato una complicità assoluta, morbosa e sensuale. Un bel romanzo che, ancora una volta, ci è dato da un autore irlandese: la storia di una struggente amicizia, vissuta per anni nella tranquilla Irlanda dei primi anni del Novecento, che solo la guerra potrà distruggere.

